Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “STIPENDI RIDOTTI AI MANAGER GRAZIE AD UNA PROPOSTA DELL’OPPOSIZIONE. LA GIUNTA RISPETTI LA VOLONTÀ UNANIME DEL CONSIGLIO REGIONALE” - NOTA DI MONNI (PDL) E LIGNANI MARCHESANI

29 Dicembre 2012
In sintesi

I consiglieri regionali di opposizione Massimo Monni (Pdl) e Andrea Lignani Marchesani, ricordano che in base alla recente legge sui costi della politica i manager della sanità dovranno “accontentarsi” di 150 mila euro annui di stipendio. I consiglieri di opposizione invitano la Giunta a non cercare di aggirare la norma ipotizzando remunerazioni superiori e annunciano, nel caso ciò avvenisse, una segnalazione alla Corte dei Conti.

(Acs) Perugia, 29 dicembre 2012 - “Grazie ad una nostra proposta passata in Commissione, l’articolo 17 della legge regionale sui costi della politica approvata all’unanimità dal Consiglio regionale lo scorso 20 dicembre parla chiaro. Lo stipendio di qualsivoglia dipendente regionale con qualunque natura contrattuale ed onnicomprensivo di qualsiasi voce non può eccedere quello del presidente della Giunta regionale”. Lo ricordano i consiglieri regionali di opposizione **Massimo Monni** (Pdl) e **Andrea Lignani Marchesani**, rimarcando che si tratta di “una regola di evidente buon senso e che fa chiarezza una volta per tutte su stipendi d’oro inammissibili in tempi di vacche magre e che, al contrario di quelli dei politici, quasi mai sono messi sotto la lente di ingrandimento da parte di media ed opinione pubblica”.

Monni e Lignani evidenziano poi che “la prima conseguenza pratica di questa norma è che i nominati nelle Aziende sanitarie ed i vertici tecnici della sanità regionale dovranno per così dire accontentarsi di soli 150mila euro l’anno. E già sono cominciati i primi mal di pancia e gli imbarazzi politici. Evidentemente i sacrifici li devono fare tutti ma qualcuno vuol far valere l’appartenenza ad una casta poco visibile ma molto potente. Tanto che la Giunta regionale sembra voglia aggirare la norma giocando sulle 24 ore che sono intercorse tra la nomina dei direttori e la pubblicazione della legge in questione sul Bollettino Ufficiale. In pratica, è il ragionamento della Giunta, siccome ho nominato prima dell’entrata in vigore posso pagare di più i direttori. Si tratterebbe – concludono - di un aggiramento inaccettabile della volontà unanime del Consiglio (di cui fanno parte anche la presidente e molti assessori) che ci costringerebbe a segnalare il tutto alla Corte dei Conti. Se la Giunta e la maggioranza di Centrosinistra ci hanno ripensato e reputano troppo basso uno stipendio da 150mila euro per alcuni burocrati regionali lo innalzino seguendo il consueto iter di presentazione di una proposta di legge in Commissione ed Aula e la approvino prendendosi una responsabilità diretta presso l’opinione pubblica regionale”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-stipendi-ridotti-ai-manager-grazie-ad-una-proposta*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-stipendi-ridotti-ai-manager-grazie-ad-una-proposta